

SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 1

Data: 05 gennaio 2014

Pagina: 15

FOCHERINI O., *Lettere dalla prigionia e dai campi di concentramento* (1944), EDB, Bologna 2013, pp. 424, € 25,00.

A cura di Ulderico Parente, consultore della Congregazione dei santi e docente di storia contemporanea, di Maria Peri, nipote di Focherini e laureata in storia contemporanea, e di Odoardo Semellini, anch'egli nipote di Focherini, operatore culturale ed esperto di canzone d'autore italiana, sono presentate 166 lettere di Odoardo Focherini scritte durante la sua prigionia (da San Giovanni in Monte a Bologna, da Fossoli, da Gries-Bolzano e, infine, dal campo di lavoro di Hersbruck dove egli morì). «Queste lettere sono come delle reliquie», scrive Parente nell'introduzione. E ben a ragione. In esse, infatti, è tracciato un sorprendente affresco di sentimenti umani, di serenità d'animo e di affidamento al disegno di Dio. Lo sposo, il padre, l'amico, il giornalista, il credente emergono con nitida forza da questi scritti. Insignito della medaglia di "Giusto fra le nazioni" per la sua coraggiosa opera di protezione degli ebrei prima del suo arresto, Odoardo Focherini è stato dichiarato beato il 15 giugno 2013 (cf. *Sett.* n. 25/2013 p. 1). Un libro di memorie, un'ammirevole testimonianza di laico cristiano. (BS)